

ISTITUTO SAN GIUSEPPE- SCUOLA INFANZIA  
MONTECATINI TERME a.s. 2023-2024

Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>2</b>
➤ <b>minorati vista</b>	0
➤ <b>minorati udito</b>	0
➤ <b>Psicofisici</b>	2
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>0</b>
➤ <b>DSA</b>	0
➤ <b>ADHD/DOP</b>	0
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	0
➤ <b>Altro</b>	0
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>0</b>
➤ <b>Socio-economico</b>	0
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	0
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	0
➤ <b>Altro</b>	0
<b>Totali</b>	<b>2</b>
<b>8% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>2</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	0
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	0

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>no</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>No</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>No</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>No</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Si</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Si</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			<b>x</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					<b>x</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>x</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				<b>x</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					<b>x</b>
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					<b>x</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>x</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				<b>x</b>	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Si valuta opportuno per l'anno 2024-2025 proseguire nel percorso intrapreso di delineazione di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Nella nostra scuola la possibilità di formazione per gli insegnanti è sempre legata all'alunno che abbiamo davanti. Abbiamo incontri periodici col medico che segue il bambino/ragazzo per condividere una metodologia di lavoro e per utilizzare gli strumenti che ci vengono indicati non solo dalla prassi pedagogica ma anche da quella medica, in un confronto sempre serrato e costruttivo.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Le strategie di valutazione sono sempre legate al percorso che si sta facendo ed alla costruzione della personalità dell'alunno. Si terrà in debito conto l'aspetto psicologico e quello della valorizzazione della persona come sviluppo massimo delle proprie risorse e potenzialità.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

All'interno della scuola sono presenti vari tipi di sostegno a seconda dell'età dell'alunno e delle caratteristiche della persona sulla base della certificazione del bambino e della diagnosi funzionale.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

L'attività del sostegno è organizzata prevalentemente nell'orario curricolare obbligatorio e pranzo. Per ogni bambino valutiamo insieme alle famiglie e agli specialisti un sostegno anche durante i servizi aggiuntivi dove l'apprendimento trasversale risulta più efficace.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Nella nostra scuola stiamo realizzando un percorso di crescita della consapevolezza e dell'accettazione del limite che gli studenti in difficoltà e i loro genitori devono compiere per poter intervenire con azioni davvero efficaci all'apprendimento e orientare con realismo lo studente al percorso successivo.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Tutti i Piani Educativi Individualizzati sono programmati per essere presentati dopo due mesi di scuola ma si chiede, nello specifico, a tutti gli insegnanti di sostegno di rielaborarlo, sistemarlo ed adeguarlo nel corso di tutto l'anno scolastico in modo da poterlo presentare a fine anno come un vero Piano Didattico ed Educativo completamente rispondente al percorso di crescita del bambino/ragazzo.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Nella nostra scuola si tende a valorizzare al massimo le risorse umane e materiali esistenti. In particolare, oltre ad utilizzare il personale volontario presente in struttura, c'è un interscambio tra gli insegnanti di sostegno e quelli curricolari per cui il bambino/ragazzo ha sempre una possibilità di confronto variegata dentro però una proposta unitaria e condivisa.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Tutte le risorse aggiuntive che la scuola ha a disposizione vengono distribuite, a seconda delle necessità, o per progetti, anche esterni, che insistono sull'inclusione o sulla valorizzazione del personale interno.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

I passaggi prevedono attività di continuità tra le insegnanti prevalenti e di sostegno dell'infanzia e della primaria per assicurare un passaggio sereno e più adeguato al bambino dall'infanzia alla primaria.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 10 giugno 2024  
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26 Giugno 2024**